

CRITERI PER L' AMMISSIONE E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Premessa

La consistenza numerica degli alunni per classe è disciplinata dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, al quale si fa riferimento annualmente nella circolare ministeriale sulla consistenza della dotazione organica per ogni scuola di diverso ordine e grado. In base alla normativa vigente (art.3 del Decreto interministeriale Organici 2015/16) “le classi sono costituite secondo i parametri e i criteri stabiliti nel decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 2009. Le classi iniziali di ciclo delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado e le sezioni di scuola dell’infanzia sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti. Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il dirigente scolastico procede all’assegnazione degli alunni alle stesse secondo le diverse scelte effettuate, sulla base dell’offerta formativa della scuola e, comunque, nel limite delle risorse assegnate. I dirigenti scolastici hanno il compito di provvedere alla formazione delle classi prime secondo criteri di uniforme distribuzione evitando squilibri numerici tra le stesse. La formulazione dei criteri e delle modalità generali per l’assegnazione degli alunni alle classi è competenza del Consiglio di Istituto, pertanto i criteri contenuti nel presente Regolamento trovano applicazione per le iscrizioni e conservano validità fino alla successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale del suddetto regolamento.

Il presente Regolamento intende disciplinare:

1. la formazione delle classi prime e l’assegnazione degli alunni alle classi prime e l’assegnazione degli alunni di 3 anni alle sezioni;
2. le iscrizioni ad anno iniziato da altra scuola/trasferimenti;
3. inserimento nelle classi/sezioni degli alunni Legge 104/92;

4. inserimento nelle classi/sezioni degli alunni con DSA/BES e degli alunni stranieri.

I criteri di seguito indicati nascono dall'esigenza di garantire:

1. eterogeneità all'interno delle classi;
2. omogeneità tra classi parallele;
3. pari opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Art. 1 Criteri per la formazione delle classi prime

La formazione delle classi prime, eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, spetta al Dirigente Scolastico (vedi art.396 dl D. L.vo 297/94, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti vedi art. 7 e dei criteri indicati dal CDI vedi art. 10). Il Dirigente Scolastico potrà avvalersi della collaborazione degli insegnanti dell'ordine scolastico precedente (laddove presente), dei responsabili di plesso e degli eventuali insegnanti di sostegno.

La valutazione sarà effettuata dopo aver acquisito la proposta dei docenti dell'ordine scolastico precedente (se disponibile); tale proposta sarà formulata e inviata in segreteria dopo il termine delle lezioni e comunque entro il termine dell'anno scolastico al 31 agosto.

Per la scuola dell'infanzia il termine previsto è la prima settimana di settembre.

Il Dirigente si riserva di contattare o convocare i docenti che hanno formulato la proposta per chiarimenti o confronto di approfondimento.

I criteri generali di composizione delle classi terranno conto in modo equilibrato:

1. Scelta del tempo scuola da parte delle famiglie;
2. Numero di alunni tra le classi in rapporto alla presenza di alunni disabili, con DSA o BES e alunni stranieri;
3. Numero di maschi e femmine;

4. Livello delle competenze degli alunni;
5. Equa distribuzione alunni anticipatari;
6. Esigenze particolari di socializzazione e dinamiche relazionali (in particolare per la scuola dell'infanzia)

Altri elementi di cui si terrà conto potranno essere:

- Il parere dell'équipe multidisciplinare o altri specialisti o figure di rilievo per l'alunno;
- Eventuali segnalazioni da parte dei genitori riguardanti questioni gravi e riservate, formulate direttamente al Dirigente scolastico.

Nel corso dei primi mesi di funzionamento delle classi, **in caso di situazioni rilevanti, di ostacolo alla didattica o particolarmente difficili**, il Dirigente Scolastico può effettuare **spostamenti di alunni da una classe ad un'altra**.

Art. 2 Iscrizioni ad anno iniziato da altra scuola/trasferimenti

Le iscrizioni alle classi ad anno scolastico iniziato sono disposte dal Dirigente Scolastico, sentito il parere dei docenti di classe. L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole seguirà i seguenti criteri:

- Verifica di disponibilità di posti;
- Assegnazione dell'alunno, di norma, alla classe meno numerosa, tenuto comunque conto di eventuali situazioni problematiche e sentito il parere dei docenti di classe.

Art. 3 Inserimento nelle classi degli alunni legge 104/92

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni delle Linee Guida sulla disabilità, D.M. 141/1999, DPR 81/2009 e successive modificazioni o integrazioni normative in materia.

Terrà inoltre presente:

- Il parere dell'équipe multidisciplinare;

- L'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno disabile;
- Nel caso vi siano più alunni disabili, saranno assegnati equamente nelle classi, tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Art. 4 Inserimento nelle classi degli alunni con dsa/bes e degli alunni stranieri

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, della C.M. 8/2013, delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 02/2014 e delle successive modificazioni ed integrazioni normative in materia.

Terrà inoltre presente:

- L'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno DSA/BES e/o straniero;
- L'opportunità di inserire gli alunni DSA/ BES nelle classi in cui sia presente un docente di sostegno e/o personale educativo, tenendo conto della complessità dell'eventuale gruppo di appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità;
- Nel caso vi siano più alunni in situazione DSA/ BES e/o stranieri essi saranno equamente assegnati nelle classi;
- Gli alunni stranieri **non alfabetizzati o in via di alfabetizzazione** verranno di norma iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo nel caso in cui sia maggiormente opportuna l'iscrizione ad una classe precedente rispetto all'età anagrafica, previo accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno e tenendo conto dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza.